

# Sulle tracce di un imperatore di origini ferentinesi: *Marcus Salvius Otho*



Giovanna Ottavianelli

## Stemma familiaris dell'imperatore Otone.



*Maiores Othonis orti sunt oppido Ferentio, familia vetere et honorata atque ex principibus Etruriae.*<sup>1</sup> In questi termini, ricorrendo ad una sintassi paratattica, immediata ed efficace, Suetonio<sup>2</sup> esordiva nella trattazione del libro VII (pars. II) del *De vita Caesarum*, dedicato alle gesta dell'imperatore *M(arcus) Salvius Otho*. Il dato circa l'antica e nobile *origo* ferentinese, e prima ancora etrusca, di quei *Salvii* dai quali Otone discese, è, dunque, la prima informazione che il lettore di Suetonio apprende in merito alla figura di questo imperatore, vera e propria meteora nella galassia della Storia romana, considerato il suo effimero principato che esercitò soltanto dal 15 gennaio al 16 aprile del 69 d.C.

(denominato dagli storiografi antichi il *longus et unus annus*). La documentazione archeologica restituita dal territorio più prossimo al sito dell'antica *Ferentium* ha confortato l'assunto suetoniano. Vediamo in che modo e di cosa si tratta. A seguito della casuale scoperta del monumento sepolcrale dei *Salvii*, avvenuta nel lontano 1921 a N - E del Poggio della Lupa,<sup>3</sup> a circa 1,5 km. di distanza da Ferento (VT), per una felice congiuntura tra quanto riportato dalle fonti storico - letterarie antiche<sup>4</sup> e quanto è desumibile dalla documentazione archeologica in nostro possesso, si è in grado di ricondurre ancor più efficacemente questa *gens* al territorio dell'antica *Ferentium*. Lo scavo del sepolcro familiare,

1 - Suet., *Otho*, I 1: "Gli antenati di Otone erano originari di Ferento: una famiglia antica ed illustre, tra le principali dell'Etruria".

2 - C. *Suetonius Tranquillus* (70 d.C. ca. - 126 /140 d.C.); delle sue numerose opere di erudizione, alcune redatte in lingua greca, sono note il *De viris illustribus* ed il *De vita Caesarum*, la sola ad esserci giunta per intero.

3 Trattasi di una delle numerose necropoli (Procoietto, Poggio della Lestra, Poggio Marchetti, Poggio Casale) che costellano la collina tufacea del Talone, situata a N-E di Ferento, abbracciando una cronologia che va dal IV al I sec. a.C.